



Data: 2021/06/16 19:46 (17:46 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

## COMUNICATO STROMBOLI [AGGIORNAMENTO n. 3]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **alle ore 16.46 UTC si è verificato un secondo evento di frana lungo la Sciara del Fuoco alla quota di 450 m circa. L'attività ai crateri sommitali non ha registrato variazioni significative rispetto al precedente comunicato.**

**Alle ore 16:46 UTC è stato registrato un segnale sismico di bassa energia associabile all'evento franoso osservato tramite le telecamere di sorveglianza. L'andamento dell'ampiezza media del tremore vulcanico tuttavia, non mostra variazioni di rilievo rispetto a quanto riportato nel comunicato precedente e mostra valori medio-bassi. La frequenza e l'ampiezza dei transienti riconducibili ad eventi esplosivi non mostrano variazioni significative.**

**Aggiornamento straordinario del flusso di CO<sub>2</sub> di STR01 in area periferica, e dei parametri dei pozzi termali di Stromboli.**

**I dati di flusso di CO<sub>2</sub>, aggiornati al 14 c.m., hanno mostrato un deciso incremento che è culminato il giorno 7 c.m., raggiungendo valori di 178 g/m<sup>2</sup>/d che sono fra i più alti in assoluto registrati negli ultimi anni e decisamente superiori al valor medio del flusso di CO<sub>2</sub> degli ultimi 5 anni (106 g/m<sup>2</sup>/d). Negli ultimi giorni i valori sembrano essersi stabilizzati intorno a 150 g/m<sup>2</sup>/d, rimanendo comunque alti. L'ultimo campionamento dei pozzi termali (07 giugno) conferma una CO<sub>2</sub> disciolta in crescita, specialmente a pozzo Limoneto, già da un paio di mesi.**

**I valori dei rapporti isotopici del He mostrano un aumento nell'ultimo campionamento, che si imposta su un generale e significativo aumento nell'ultimo paio di mesi. I rapporti si attestano su valori medi (4.37 Ra).**

**I Flussi medi-giornalieri di SO<sub>2</sub> si pongono su un livello medio con valori infra-giornalieri su un livello medio-alto. Dall'inizio del mese di giugno si osserva la stabilizzazione dell'incremento registrato dall'inizio del mese di aprile.**

**I dati aggiornati mostrano che il degassamento in area periferica rimane in generale crescita, probabilmente alimentato da crescenti contributi di fluidi magmatici profondi che pressurizzano il sistema superficiale del vulcano Stromboli.**

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.